



## ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

**BOLLETTINO N°29**  
**Volume 27**



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**  
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**  
Presidente Club: **Cristina MORO**

*Responsabile:* Mietta Denti Rodeschini  
*Redazione:* E. Agazzi, G. Albani,  
C. Antonuccio, L. Carminati,  
P. Fiorani, M. Mazzoleni, S. Maroni

**Conviviale n°31**

**Lunedì 15 aprile 2013**

**NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"**

Ore 20 in sede

**Pino Cappellini, giornalista**

che ripercorrerà i **"90 anni della Rivista di Bergamo"**

### Prossimi incontri del Club

- Lunedì 22 aprile:** ore 18,30 Consiglio direttivo. Ore 20 in sede **"Mario Donizetti... o del corpo-spirito"**. Relatore **Silvana Milesi**.
- Lunedì 29 aprile:** ore 20 in sede Tavolo presidiato per un **"Parliamo tra noi"**.
- Sabato 4 maggio:** ore 9,30 presso l'Auditorium della Provincia (Liceo Mascheroni) **"Il Terrorismo dimenticato"**, Convegno sull'eversione a Bergamo.
- Lunedì 6 maggio:** ore 20 all'Antico Ristorante del Moro con coniugi **"Dolcetto, di viole, mandorle e rubino vestito: conoscere e gustare un vino d'eccellenza"**. Relatori: **Gigi Brozzoni**, Direttore del Seminario Veronell, **Fabio Contini** della Cantina Rossi Contini di Ovada.

**Conviviale n°30**

**Lunedì 08 aprile 2013**

**Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello d'Oro**

**Soci presenti l'8 aprile 2013 = 31 + 5 = 70,59%** Cristina Moro, Presidente; PDG Cortinovis, Agazzi, Barzanò, Calarco, Cividini, Colledan, Colli, Cortesi, Crippa, Crotti, De Biasi, Del Castello, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fiorani, Gandini, Golferini, Longhi, Magnetti, Magri, Manzoni, Pagnoncelli, Peri, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, G. Rota, Salvetti, Teso Scaccabarozzi.

**Hanno segnalato l'assenza:** Albani, Antonuccio, Berneri, Bertacchi, Botti, Carminati, Ceruti, Conforti, De Beni, Galli, Giavazzi, Gritti, Jannone, Leggeri, G. Locatelli, Maroni, Masera, Mazzoleni, Minotti, Pennacchio, Perego, Piceni, Pozzoni, Scaglioni, Signori.

**Coniugi = 6** Maria Cristina Colli, Tiziana Crippa, Daniela Della Volta; Giusi Longhi, Marco Rota, Lucia Salvetti

**Ospiti dei Club = 6** AG Pietro Giannini e signora Sissi; Giangavino Sulas, relatore; Pietro Sparaco, fotografo; Vincenzo Guercio, giornalista de L'Eco di Bergamo; Barbara Nappi

**Ospiti dei Soci = 1** Federico Rota

**Soci presso altri Club = 5** Donadoni il 27 marzo al RC Washington DC (USA); Moro il 3 aprile al RC Treviglio e PB; Cortinovis il 4 aprile al RC Piacenza; Barzanò il 5 aprile alla riunione con alcuni Soci del RC Stuttgart; Carminati l'8 aprile al RC Milano Sud Est.

**Soci di altri Club = 20** del RC Sarnico e Valle Cavallina.

**Soci D.O.F. = 21**

**Soci in congedo = 3** Aguzzi, Barcella, Guatterini.

**Soci = 67**

**Totale Presenze: 65**

**Assiduità mese di marzo = 57,84%**

## APRILE : MESE DELLA RIVISTA ROTARIANA

Segretario Vilse Antonio Crippa - Tel. +39 035 335617 Fax +39 035 335618 - cell. +39 335 265437 - e-mail: vacrippa@gmail.com

**Lunedì 08 aprile 2013**

## **“La cronaca nera a Bergamo”**

**Relatore: Giangavino Sulas,**  
giornalista



L'ospite di questa sera è **Giangavino Sulas**, giornalista che da tantissimi anni si occupa di cronaca nera e non solo. Siamo in interclub con il Sarnico Valle Cavallina ed è il suo Presidente Adriano Galizzi che ha voluto fortemente questa serata organizzandola insieme con noi. Il tema della serata è **“La cronaca nera a Bergamo”**, e nel parlarne il discorso si è allargato al terrorismo, ai fatti nazionali che fanno parlare di sé, ai rapporti di ieri e di oggi tra inquirenti e cronisti.

Si comincia con una domanda di **Cristina Moro**: “il giornalismo d'inchiesta c'è ancora?” Netta è la risposta di Giangavino: “sì, basta aver voglia di farlo”, sancendo così che c'è anche un giornalismo fatto di veline, di agenzie, di costruzioni ad arte, spesso di studio televisivo, per smerciare un prodotto sempre molto richiesto dal pubblico che è sempre più desideroso di essere parte in causa nell'intrigo del caso. E comunque, afferma Giangavino, il giornalismo d'inchiesta esiste in particolare in televisione, dove alcuni giornalisti fanno un ottimo lavoro.

Perché cronaca nera? Perché ha il fascino del mistero che s'insinua nella vita e nella cronaca di tutti i giorni. Perché c'è voglia di sapere, di avere soluzioni non accettando l'assenza di risposte certe. Anche il Corriere della Sera fa un articolo sulla vicenda del Moby Prince (*il traghetto Moby Prince bruciò a Livorno 22 anni fa a causa della collisione con la petroliera Agip Abruzzo provocando 140 vittime. La misteriosa nave che lasciò Livorno subito dopo l'incidente, è stata individuata nella militarizzata americana Gallant 2. Corriere Fiorentino. Corriere.it dell'8 aprile 2013 N.d.R.*) perché c'è voglia di sapere, di giungere alla verità anche dopo così tanto tempo. Quest'alone di mistero e questo stesso desiderio di sapere è fortemente presente anche nel caso di Yara Gambirasio ...

Per ribadire l'interesse del pubblico per questi fatti Giangavino ci informa che quando nel 1986 la RCS Media Group

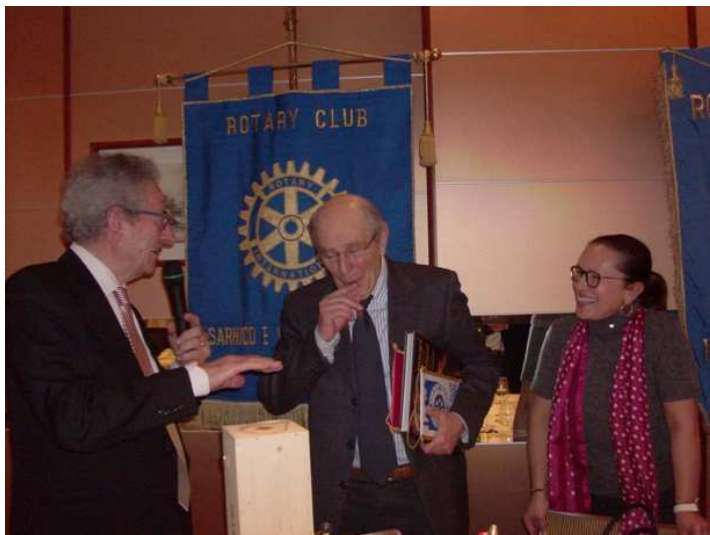
chiuse la Domenica del Corriere, creò due settimanali: uno, “Amore” durò solo quattro mesi, l'altro, “Visto”, esclusivamente incentrato sulla cronaca nera, dopo 27 anni esiste ancora e nel tempo ha toccato punte di vendita record.

Il fenomeno degli assalti in villa è il primo e più preoccupante evento delittuoso della cronaca nera bergamasca negli anni 70. È brigantaggio, un reato ottocentesco, balcanico, come d'altronde slavi erano molti degli assalitori. È un reato nuovo, dove la violenza diventa selvaggia e sul quale si sono innestate anche bande nostrane.

Nella zona di Bergamo il delitto più grave e più comune era quello delle rapine. In questo periodo ci furono alcune figure che fecero parlare di sé. Come non ricordare ad esempio il “Maestro” che formò una squadra di ragazzi capace di operare ovunque: era un uomo di rara intelligenza e furbizia. E il più grande ricettatore dell'Italia del nord? Quando s'insediò il nuovo questore e gli fu svaligiato l'appartamento, andarono da lui per chiedergli aiuto e lui li portò nei suoi capannoni pieni zeppi di materiale. Di oggetti del Questore nessuna traccia. Dopo qualche giorno gli stessi capannoni furono completamente svuotati.

Nel '73 ci fu un'escalation criminale con il sequestro Panattoni. Il caso fece scalpore perché, per la prima volta in Italia, vittima del rapimento fu un bambino, Mirko Panattoni di otto anni. Mirko fu rapito la mattina del 21 maggio davanti alla scuola, poi liberato il 7 giugno successivo a Pontida in cambio di un riscatto di 300 milioni.

Nel '74 i rapimenti furono 40 per salire poi rapidamente fino a toccare il culmine di 170: un fenomeno dilagante che preoccupò moltissimo. Nel gennaio del '74 c'è il rapimento di Pierangelo Bolis (*rapito 16 gennaio, è rilasciato il 6 febbraio dopo il pagamento di una cifra molto elevata: 500 milioni o un miliardo secondo le fonti. N.d.R.*) che porta alla luce la presenza dei calabresi con il nuovo e diverso metodo di custodia dei rapiti, ora portati lontano in Calabria. A Bolis segue Albini portato a Crotona, e ancora Illaria Melloni, studentessa ventenne, il cui riscatto è pagato alla torre dell'autostrada di Bergamo (*Nel 1985, un rapitore si pentì e fece trovare la sua parte di bottino nascosta in un confessionale a Milano*). Qui comincia l'intreccio del crimine con il terrorismo. Segue, infatti, l'assalto alla caserma dei Carabinieri di Dalmine guidata dal “Comandante Alberto” (Carlo Donat Cattin), il rapimento di Luigi Rossi di Montelera avvenuto a Torino e tenuto prigioniero quattro mesi in una buca sotto la cascina dove stavano i rapitori siciliani. Proprio tre mesi fa questa cascina è stata abbat-



tuta dai lavori della TAV che attraversano la pianura bergamasca. La liberazione di Rossi di Montelera consentì in seguito la cattura di Liggio, allora *numero 1* della mafia siciliana. Gerlando Alberti, noto come “*U Paccare*” l'imperurbabile, fu arrestato nella bergamasca. I soggiorni obbligati avevano quindi introdotto dei reati che fino allora erano sconosciuti nella nostra zona. Anche Roberta Ghidini fu portata da Desenzano in Calabria, ma il più lungo fu quello di Cesare Casella con i suoi 743 giorni passati nelle “tane” dell'Aspromonte come le chiamò lui nel suo libro edito da Rizzoli.

È di quel periodo lo scivolamento verso i sequestri e gli omicidi dovuti ai terroristi. Di quegli anni, dice Sulas, si fa fatica a ricordare una notte in cui non succedesse un atto terroristico e Bergamo ne diviene un crocevia fondamentale. Dopo il rapimento di Sossi a Genova del '74, Bergamo ospita gli omicidi di Padova e Mario Moretti che, ferito in un conflitto a fuoco, trova in Bergamo il suo nascondiglio. Anche di Carlo Donat Cattin si hanno tracce a Bergamo. Tutti questi fatti sono scoperti a seguito delle indagini per l'omicidio dell'appuntato Giuseppe Gurrieri avvenuto in un ambulatorio medico in Città alta il 13 marzo del '79. Quello di Giuseppe Gurrieri non fu un sacrificio inutile. Quei cinque colpi di pistola in Città alta segnarono la fine del terrorismo rosso a Bergamo.

Il racconto di Giangavino si è sviluppato attraverso gli anni e un'innumerabile serie di fatti certamente noti a quasi tutti i bergamaschi presenti in sala. Roberto Magri, che ha vissuto tutti questi fatti professionalmente, interviene per fare due annotazioni.

La prima è un ricordo di sensazioni, di clima “aconvenzionale” come lo chiama lui che si era instaurato tra tutte le persone che frequentavano la Questura. Dove gli interrogatori erano circondati da umanità non più percepibile nel mondo di oggi. E ci racconta una sua esperienza quando, nel 1986, accompagna un cliente in una banca di Parma. Un mese dopo è chiamato dal maresciallo Moscato (*oggi Ispettore Capo, comandante del Distaccamento di Villa San Giovanni*) per una domanda: “Dove si trovava quel giorno del 1986?” Difficile ricordarlo. “Perché?” “La Questura di Parma ci segnala che la sua auto è stata notata nella zona di Parma!” Vista la targa bergamasca dell'auto, i dipendenti della banca l'avevano segnalata perché pensavano che fosse allo studio una rapina, reato in cui i bergamaschi erano specializzati.

Poi Roberto loda le operazioni fatte dai magistrati bergamaschi per la loro efficacia investigativa che porta a risultati eccellenti, tanto che, a parte il caso Panattoni, tutti gli altri sono stati brillantemente risolti.

Si parla anche di Yara, e Sulas confronta la cattiva gestione con i media di questo caso con altri in cui il rapporto era di vantaggio per entrambe le parti.

Infine tutto diventa una simpatica chiacchierata, dove intervengono, oltre al giornalista e il nostro Socio Magri, Pietro Giannini e Giorgio Donadoni e si parla con competenza e passione dei grandi omicidi bergamaschi, del medico siriano, del mostro di Lefte (*difeso proprio da Roberto, N.d.R.*), di Yara.

La serata finisce con una palpabile allegria e gli oltre 60 intervenuti sfollano lentamente, quasi come se non volessero lasciare questo momento diventato un sottile legame tra tutti noi. **(Paolo F.)**

## RIVISTA PER LA COMUNICAZIONE O COMUNICAZIONE RIVISTA?

La parola d'ordine di questo mese è la rivista. Di per sé la parola, molto banalmente, in me evoca ricordi (ahimé molto lontani) dell'avanspettacolo di Macario. Ma, in realtà, la parola rivista, a chi è più attento di me, ricorda invece la comunicazione, ovvero la possibilità di esprimere noi stessi, l'opportunità di raccontare almeno un pezzo di quello che siamo, la libertà di mostrarci per quello che crediamo di essere. E allora parliamo di comunicazione.

E qui l'eterno dibattito: il supporto della comunicazione deve essere cartaceo o digitale?

Chi dice che, nella nuova era, l'apporto dell'elettronica è fondamentale per comunicare e si rivolge ai social network come un pellegrino musulmano alla Mecca e chi invece non vuole rinunciare al contatto con la vecchia cara carta che, a differenza del digitale, non rischia l'assalto di virus che paralizzano per giornate intere le preghiere dei fedeli.

Mode? Forse. Però anche i nostri vecchi, forse noi stessi se fossimo ancora più vecchi, hanno attraversato guadi tecnologici non indifferenti per comunicare: il telefono a toni, il telex, il telefax, il bancomat, il telecomando, il cellulare, etc.. e se lo hanno fatto loro credo che potremmo farlo anche noi.

Se però la tecnologia non si vuole usare va bene anche così. Io corrispondo con facilità con persone dall'altra parte del mondo, soddisfo le mie curiosità di conoscenza, anche le più infantili, arricchisco il mio linguaggio, ho sott'occhio le fotografie dei miei cari e dei posti che ho visitato, sento la musica, tengo i miei conti, costruisco i miei spettacoli, tutte cose che mi creano benessere, presenza, attenzione, intensità, curiosità.

Poi scelgo di arrendermi di fronte al libretto di istruzioni dell'orologio digitale (carica solare, ricezione radio dell'ora, altimetro, barometro, cronometro, profondimetro, sveglia, capacità di attaccare i bottoni e fare gli gnocchi e chissà che altro ancora), ma non rinuncio a vedere e parlare in Skype con il mio nipotino. E da tutte e due imparo qualcosa: l'orologio lo regalo a mio genero, mentre attraverso Skype rivivo i tempi in cui i miei nonni per vedermi dovevano scaracollarsi 30 km (e allora era una bella distanza).

Però mi sono fermato all'esclusione delle attività di social network non mi piacciono molto mi sembrano una moda un po' forzata e seguire le mode, per me, è un po' uno spreco di libertà per assomigliare a qualcuno... che stia diventando vecchio?

Personalmente però un'idea ce l'ho, perché guardandole bene comunque queste definizioni hanno un unico denominatore comune... l'essere umano che sta dietro ad ogni tecnologia. Se è vero che la Ferrari 599GTO è un capolavoro di tecnologia e di ricerca, va altrettanto sottolineato che la componente artigianale dell'azienda non è solo il suo vero valore aggiunto verso la clientela esterna, ma è anche l'aggregante, il coagulante migliore per cementare il gruppo.

L'apporto della componente umana nell'era della comunicazione non deve quindi scomparire; l'intranet umano deve continuare a lavorare per far sì che l'internet esterno non sostituisca l'etica individuale con un'etichetta commerciale.

Grazie alla multimedialità se c'è uno sciocco questo diventa globale, per cui contagioso e pericoloso, anche perché per la sciocchezza telematica non è ancora stato trovato l'antivirus. Bisogna che ce ricordiamo quando, rinunciando ad una comunicazione diretta, affidiamo il nostro pensiero protagonista a trenini di mail che tanti sconquassi poi fanno anche nei nostri Club, vanificando belle azioni generate dai nostri rapporti personali e mettendo a volte in crisi la nostra capacità di edificare

“la pace attraverso il servizio”

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 15 aprile ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore **Martina Caironi** sul tema **"Martina Caironi e l'oro a Londra 2012"**.

**Rotary Club Bergamo Città Alta :** Giovedì 11 aprile Visita alla mostra Pop, **"Realismi e Politica. Brasile-Argentina, anni Sessanta"** presso la GAMeC di via San Tommaso. Ore 18,40 ritrovo presso la biglietteria. Guidati dall'amica **Giovanna Brambilla**, la visita durerà poco più di un'ora. Ore 20 seguirà la conviviale presso il ristorante La Gradisca, in via Borgo Santa Caterina 47. E' necessaria la prenotazione .

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 16 aprile ore 20 in sede all'Antica Perosa Interclub con il RC Romano di Lombardia **"Attualità della Pacem in Terris nel terzo millennio"**. Relatore: prof. **Don Giovanni Gusmini**. Presenzieranno il Vescovo sua Eccellenza Mons. Francesco Beschi e il Prof. Don Ezio Bolis Direttore Fondazione Papa Giovanni XXIII.

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 11 aprile ore 20 in sede al Ristorante La Marianna sarà relatore **Massimo Numa**, musicista.

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Giovedì 11 aprile ore 20 in sede al Ristorante La Vacherie di Brusaporto Incontro con Dott. **Eugenio Sorentino**, socio del club sul tema **"Lo spazio quarto ambiente dell'uomo"**.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** Lunedì 15 aprile ore 20 in sede al Ristorante "il Vigneto" di Grumello, serata dedicata a giovani professionisti bergamaschi che lavorano all'estero. Il relatore, dott. **Matteo Galizzi**, che vive e lavora a Londra, esporrà come è strutturato e come funziona il sistema sanitario in Gran Bretagna. Conviviale aperta a parenti ed amici.

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 16 aprile ore 20 al Cristallo Palace, Bergamo Interclub con RC Bergamo Nord.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 17 aprile ore 20 in sede al Palace Hotel, Zingonia **"Tecnologia che avvicina i giovani alla Scuola"**. Relatrice Prof.ssa **Dianora Bardi**.

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI

### NATI sotto il SEGNO DELL'ARIETE:

Luigi **Locatelli** il 7, Michele **Colledan** il 9, **Giancarlo Albani** il 20 e Pericle **Signori** il 21 aprile.

### NATI sotto il SEGNO DEL TORO:

Alessandro **Colli** il 24 aprile, Pietro **Manzoni** il 3 maggio, Stefano **Maroni** il 5, Francesca **Regonesi** il 9, Emilio **Agazzi** il 10, Matteo **Golferini** il 20 maggio.

## NEGLI ALTRI CLUB

Dal 25 al 28 aprile il **RC Napoli Nord** organizza la 1ª edizione della **"primaVERA" dell'amicizia rotariana**. Programma in segreteria.

Dal 6 all'11 maggio il **RC Roma Castelli Romani** organizza il 1° Concorso Nazionale di Musica da Camera per Giovani Musicisti a Castel Gandolfo. Il bando è disponibile presso la segreteria.

Sabato 11 e domenica 12 maggio il **RC Dalmine Centenario** organizza una manifestazione turistica no-profit riservata a vetture storiche Alfa Romeo (1910-1992).

Dal 12 al 18 maggio il **RC Ancona Conero** organizza il IV Tour alla scoperta delle Marche **"Capolavori nascosti"**. Programma in segreteria.

Dal 31 maggio al 2 giugno il **RC Romano di Lombardia** organizza un viaggio a Roma.

Dal 5 al 9 giugno il **RC Locri** organizza il 7° **raduno rotariano** a Locri e dintorni alla scoperta dell'arte, cultura e tradizione. Adesioni entro il 15 maggio. Programma <http://www.rotarylocri.org>

Dall'8 al 15 giugno la **"IX settimana rotariana del Barocco Ibleo"** organizzata dal **RC di Ragusa**. Informazioni sul sito [www.rotaryragusa.it](http://www.rotaryragusa.it)

Dal 15 al 20 settembre il PDG Andrea Oddi, Presidente dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti, comunica che si svolgerà il **50° Campionato del Mondo** sui campi da golf di Arzaga, Gardagolf, Chervò e Franciacorta. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito [www.rotarygolf.it](http://www.rotarygolf.it) e [www.igfr.gardalakefranciacortaitaly-2013.com](http://www.igfr.gardalakefranciacortaitaly-2013.com)

## INNER WHEEL CLUB BERGAMO

**Mercoledì 17 maggio** ore 12.30 al Ristorante Gourmet, conviviale aperta a famigliari e amici. Relatrice la dott.ssa **Stefania Bianchi Marzoli**, oculista, che parlerà sul tema: **"Neuroftalmologia: un ponte tra occhio e cervello"**. Prenotazioni entro il 13 aprile presso Laura (348.7159028)

**Visita al Centro Ricerche Italcementi al Kilometro Rosso**, proposta dal RC Sarnico e Valle Cavallina e dal RC Romano di Lombardia

La visita in oggetto, già fissata per il **13 maggio** prossimo dall'Ing. Carlo Pesenti, si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- 1) Alle ore 18,30 inizio della visita al Centro Ricerche, con il coinvolgimento dei dirigenti dei laboratori.
- 2) La visita si svolgerà per gruppi di 20 persone alla volta.
- 3) Cadendo nel mese di maggio sarà possibile visitare anche il campo giardino che circonda il centro ricerche ed è piantumato secondo criteri innovativi.
- 4) Prima della visita, nell'auditorium, ci sarà una presentazione per tutti i partecipanti.
- 5) Al termine della visita è previsto un aperitivo.

Gli organizzatori stimano che nel complesso questa iniziativa potrà durare circa un paio d'ore.

Al termine, i RC Sarnico e Romano hanno organizzato anche una cena nel Ristorante Lordbry nella sede di Km Rosso, Via Stezzano n. 87.

Chi fosse interessato a partecipare è pregato di darne comunicazione alla nostra segreteria operativa entro il **prossimo 15 aprile** al fine di consentire la migliore accoglienza e organizzazione della cena.